



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Domenica 10 Giugno 2018: **Prealpi Bergamasche** **Monte Ferrante, da Colere (m 2427)**

Interessante itinerario ad anello, che ci da la possibilità di scoprire scorci e vette spesso non troppo gettonate dal punto di vista escursionistico.

Il monte Ferrante è una montagna, principalmente formata da rocce calcaree, che si erge lungo il crinale che separa l'alta valle Seriana dalla val di Scalve. La cresta che divide le due valli parte dal pizzo dei Tre Confini e corre in direzione sud-ovest formando il monte Sasna, il passo della Manina, il monte Sponda Vaga, il monte Barbarossa, il pizzo di Petto, il monte vigna Vaga, il monte Ferrante, il passo di Scagnello e il pizzo della Presolana. Poco più a sud del Ferrante si leva dalla cresta il monte Ferrantino (2325 m). Il passo degli Omini ad ovest lo separa dalla cima di Timogno, che sovrasta gli spiazzi di Gromo. Dalla cima del Ferrante si possono ammirare, a nord, il pizzo di Petto (2270 m), il Vigna Soliva (2356 m), il Vigna Vaga (2332 m) e le cime più elevate delle Orobie, tra cui il monte Gleno (2882 m) e il Recastello (2886m). Il Ferrante sovrasta le piste da sci di Colere, situate lungo i pendii che si estendono sul versante est del crinale tra monte Ferrante e massiccio della Presolana.

Programma

Partenza da Asola ore 6.00 dal centro sportivo

Percorso stradale

Da Brescia con la strada della Valcamonica fino a Boario Terme; dove si gira in direzione Valli Bergamasche fino ad arrivare alla frazione Carbonera di Colere (1043 m - parcheggio impianti di sci) dove parte la nostra escursione.

Salita

Dal parcheggio degli impianti di sci si sale lungo la strada forestale che porta alla Malga Polzone per circa 1 km fino a quota 1239 m. Si prende il sentiero sulla sinistra e si prosegue il cammino, attraversando il bosco fino a quota 1680 m dove si incrocia il sentiero 406. Si prosegue sulla sinistra (sud) e si guadagna la zona delle baite-ex miniere di fluorite e il vicino [rifugio Albani](#) (1939 m). Proseguendo sul sentiero 401 con direzione Ovest si raggiunge il Passo dello Scagnello m. 2080 che mette in comunicazione la Val di Scalve con la Valzurio, e piegando destra si percorre a ritroso l'ultimo tratto del "Sentiero delle Orobie" sin sotto la cuspide terminale del monte Ferrante. Abbandonando il sentiero piegando leggermente a sinistra si raggiunge la vetta a m. 2427 con un erto tracciato che supera la cresta Sud Est. Ore 1,30 dal Rifugio.

Discesa

Si torna sul sentiero delle Orobie e si scende al rifugio chale dell'Aquila, si prosegue lungo i tracciati delle piste per raggiungere il Polzone presso il Plan del Sole sentiero 406. Da qui si scende per il sentiero 404 e si arriva fino alla frazione Carbona e poi si arriva al parcheggio degli impianti di sci per chiudere l'anello.

Difficoltà e Carattere dell'escursione

E (Escursionistica)

Dislivelli e tempi

Dislivello complessivo 1300 mt

Tempo di percorrenza 6,5 h andata e ritorno

Accompagnatori: Tommaso Moreni tel. 3286524871, Daniele Bolsieri tel. 3477408279